

**DONNARUMMA
ALL'ASSALTO**

UNA COLLANA DI ROMANZI
per raccontarvi un secolo di vita
e di lotte sociali in Italia

domani in edicola
con l'Unità a € 6,90 in più

19

venerdì 23 dicembre 2005

Unità LO SPORT

**DONNARUMMA
ALL'ASSALTO**

UNA COLLANA DI ROMANZI
per raccontarvi un secolo di vita
e di lotte sociali in Italia

domani in edicola
con l'Unità a € 6,90 in più

L'Incorreggibile

Maradona è stato fermato dalla polizia di Rio de Janeiro per aver partecipato a una dura protesta organizzata da un gruppo di passeggeri che avevano perso un aereo. Gli agenti hanno così bloccato el Pibe per sottoporlo a un test di alcolemia



Calcio 15,00 RaiSportSat



Nba 01,30 SkySport3

INTV

■ 13,00 SkySport1
Zona Champions League
■ 13,00 Italia1
Studio Sport
■ 15,00 SkySport3
Golf, Pga European Tour
■ 15,00 RaiSportSat
Calcio, Isola Liri-Angri
■ 15,45 SkySport2
Volley, Corigliano-Bassano
■ 17,45 SkySport2
Basket, Avellino-Roma
■ 18,10 Rai2
Rai TG Sport

■ 20,00 RaiSportSat
Schema, Coppa Mondo
■ 20,30 RaiSportSat
Satellite C
■ 21,00 SkySport1
La notte del 10
■ 21,00 SportItalia
Galà di pattinaggio
■ 23,00 Rai2
Gran Galà delle Olimpiadi
■ 23,05 SkySport3
Nba, Chicago-Cleveland
■ 01,30 SkySport3
Nba, New York-Utah J.

Rocca imita Tomba. In Slovenia storico tris

Nello slalom speciale di Kranjska Gora, Giorgio Rocca ottiene la terza vittoria di fila. Fuori Raich

di Franco Patrizi

TRE SU TRE. Giorgio Rocca ha infilato la terza vittoria consecutiva grazie all'ennesima prova di forza su un tracciato difficile e ghiacciato che si è segnato subito dopo le prime discese. «Grande Giorgio, davvero grande. Lo dicevo io che non c'è due senza tre», so-

no i complimenti che l'azzurro ha ricevuto da Alberto Tomba. Era proprio dai tempi dello sciatore bolognese, infatti, che un italiano non riusciva a inanellare una serie di vittorie del genere (Tomba ne fece otto consecutive aggiudicandosi poi la Coppa del Mondo, 94-95). Il trentenne campione di Livigno ha dovuto regolare i conti soprattutto con l'austriaco Benjamin Raich. Rocca è stato tra i protagonisti della gara fin dall'inizio. La prima manche, infatti, ha visto Raich in testa e Giorgio terzo alle spalle del finlandese Kalle Palander. Dietro, Mario Matt, Ivica Kostelic e Rainer Schonfelder. Un disastro gli altri azzurri, tutti nelle retrovie o ad-

dirittura caduti (il migliore Manfred Moelgg, dodicesimo), nonostante la tracciatura dell'allenatore italiano Claudio Ravetto. Delusione anche per Bode Miller, uscito per l'ennesima volta.

Tutto si è così deciso nella manche finale e soprattutto sul muro ripidissimo che porta al traguardo della pista Podkoren. È stato sul muro che tutti hanno trovato difficoltà immense, da Schonfelder a Kostelic, a Matt e Palander. Rocca invece è stato perfetto: è sceso velocissimo, saldo al terreno, senza la minima sbavatura, irrefrenabile. L'azzurro si è così trovato in testa, con il solo Raich a dover ancora scendere, come negli altri due precedenti slalom vinti dall'italiano. L'austriaco, sapendo di dover rischiare ancora una volta il tutto per tutto, ha dato il massimo, ma ancora una volta, sul punto critico del tracciato, è volato via. «Ho avuto anche fortuna, non c'è dubbio - ha ammesso Giorgio, dopo la vittoria -



Un momento dello slalom vincente di Giorgio Rocca a Kranjska Gora

ma non c'è neppure dubbio che sciando mi diverto e faccio andare gli sci dove e come voglio io. C'è il fatto che sto continuando a costringere Raich a forzare al massimo se vuole riuscire a spuntarla su di me. Lui ci prova ma sbaglia. È successo

in tutti e tre gli slalom che ho vinto quest'anno. Lui era sempre in testa la prima manche ed io un po' dietro. Ma nella seconda, come stavolta, ho sempre tirato al massimo e l'ho messo sotto pressione». Il trionfo di Giorgio fa salire a 142

il numero di successi ottenuti dalla squadra azzurra maschile nella storia della coppa di cristallo. Capofila nel numero di vittorie è Tomba, a quota 50 successi (35 in slalom e 15 in gigante), al secondo posto c'è Thoeni con 24 trionfi (11 in gigan-

te, 8 in slalom, 4 in combinata e 1 nel parallelo), terzo è Ghedina con 13 vittorie (12 in discesa, 1 in supergigante), che precede Gros con 12 vittorie (7 in gigante e 5 in slalom). Quinto è proprio Rocca con 9 successi tutti in slalom.

**La Paerson trionfa
in Repubblica Ceca**

SPINDLERUV. Seconda vittoria stagionale in slalom per Anja Paerson dopo il successo di Aspen negli Stati Uniti, (16/a in slalom e 28/a in carriera per lei). La svedese, vincitrice della Coppa del Mondo nel 2004 e nel 2005, annuncia così al mondo la sua forma in vista delle Olimpiadi di Torino. Campionessa olimpica e del mondo, la Paerson ha sparato tutto nella prima manche per controllare le avversarie nella seconda, nella quale la più veloce è stata la Kostelic (giunta alla fine seconda). Terza Marlies Schild: per l'austriaca un distacco pesante. Male le italiane. Ventesima Chiara Costazza e ventiquattresima Manuela Moelgg. In Coppa del Mondo sempre in testa l'austriaca Dorfmeyer, che non disputa gli slalom. 1) Anja Paerson (Sve) 1'38"49; 2) Janica Kostelic (Cro) 1'38"98; 3) Marlies Schild (Aut) 1'39"76; 4) Annemarie Gerg (Ger) 1'40"40; 5) Kathrin Zettel (Aut) 1'40"49; 20) Chiara Costazza (Ita) 1'42"05; 24) Manuela Moelgg (Ita) 1'42"56.

Montezemolo. «Schumi? È il nostro futuro, ma decida presto»

Il presidente della Ferrari alla tradizionale cena di fine anno: «Alonso? Non mi piace questa F1». «Valentino? Un bravo ragazzo... »

di Lodovico Basalù / Maranello

Luca di Montezemolo e l'arte della clonazione. Se non altro per i molteplici incarichi che ricopre. È mercoledì sera, a Maranello, "l'incarico" era quello di presidente della fabbrica più famosa al mondo, la Ferrari. Una cena - rituale - con la stampa avvezza all'intricato mondo della F1. Perché sul piatto - oltre ai tortellini - c'era e c'è pur sempre la questione Michael Schumacher. Resta o non resta, l'extra-terrestre del circus, brutalmente

detronizzato dal giovane Fernando Alonso? Che per il 2007 ha preferito, alla Renault che lo ha esaltato la stella della McLaren-Mercedes? «Michael è Michael - l'esordio di Montezemolo -. È lui che deve decidere cosa fare. Un pilota può farlo anche all'improvviso. Come fece Niki Lauda. Certo che è meglio conoscere le intenzioni di Schumacher prima dell'estate del 2006. Anche se vedo che ormai è di moda annunciare i contratti con oltre

un anno di anticipo, come ha fatto la McLaren. Non mi piace questa politica». Sarà. Ma intanto gli altri pianificano il futuro. E la Ferrari attende. Attende le mosse del Kaiser. Che alla soglia dei 37 anni dovrà pur decidere cosa fare da grande. Si rivolge a Jean Todt, Montezemolo. Perché il direttore generale di Maranello è "innamorato" del tedesco. «Michael una mattina potrebbe alzarsi dal letto e decidere di appendere il casco al chiodo», dice il francese. Un giornalista, irriverente, chiede

allora se quel pilota attualmente in forze alla McLaren-Mercedes «che si ubriaca tutte le sere», ha qualche chance alla corte di Maranello. Si appella ancora a Todt, Montezemolo: «Raikkonen? Mah, chi lo sa. Certo che a Maranello discoteche non ce ne sono. È un paesino tranquillo. E poi Todt sarebbe un buon papà, per chiunque. Ma sono discorsi ipotetici. Mi avete detto proprio adesso che esiste un pilota di colore che va fortissimo nel campionato inglese di F3, Louis Hamilton, raccomandato da Bernie

Ecclestone. Ma sì... Scrivete che è lui il futuro pilota Ferrari...». Inevitabile una domanda, più seria, su Valentino Rossi. «È un ragazzo intelligente - ammette Montezemolo - ma anche in questo caso è lui che deve decidere cosa fare». Poi, a bassa voce, confida a un commensale: «Valentino dovrebbe provare per sei mesi di seguito, per capire se può essere competitivo». È il turno degli sponsor. Scotta ancora il divorzio della Vodafone, dal 2007 alla McLaren. «Noi non potevamo garantirgli lo spazio necessario - spiega Montezemolo -. E poi abbiamo firmato un accordo con Philipp Morris fino a tutto il 2012».



Luca Cordero di Montezemolo seduto sulla Ferrari

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 22 dicembre						
NAZIONALE	27	1	60	61	78	
BARI	9	89	3	63	42	
CAGLIARI	86	24	22	8	83	
FIRENZE	46	8	31	83	30	
GENOVA	33	66	64	89	23	
MILANO	64	1	85	78	40	
NAPOLI	72	13	37	41	83	
PALERMO	69	26	45	30	6	
ROMA	54	68	32	49	47	
TORINO	4	24	54	85	55	
VENEZIA	90	60	29	57	20	
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						
						JOLLY
9	46	54	64	69	72	90
Montepremi						€ 3.941.281,72
Nessun 6 Jackpot						€ 3.614.611,68
Nessun 5+1						€
Vincono con punti 5						€ 78.825,64
Vincono con punti 4						€ 419,73
Vincono con punti 3						€ 11,10

BREVI

Calcio

Adriano dimesso dall'ospedale parte per il Brasile

«Ho avuto paura - ha detto il brasiliano - Ma ora tutto è passato, quindi potrò partire per il Brasile, per un periodo di riposo».

Calcio/2

Julio Gonzalez in prognosi riservata

L'attaccante del Vicenza, vittima di un incidente autostradale, è stato sottoposto ad un intervento per le numerose fratture

Pallavolo

I Mondiali 2010 assegnati all'Italia

Battute il Giappone e la Polonia. Concorrenza vinta grazie al successo degli Europei di Roma a settembre e al contratto con la Rai.

Di Canio

La Fifa chiede i documenti sul saluto fascista

Vuole stabilire in che misura il suo gesto ha violato il codice etico della Fifa stessa e importanti regole disciplinari», dice una nota.